

I sintagmi

Secondo la *prospettiva configurazionale*, la frase è una struttura fatta di costituenti: i sintagmi.

Sintagma è l'unità della sintassi di livello intermedio tra parola e frase. Come una parola è la combinazione minima di morfemi che costituisce unità lessicale autonoma, così un sintagma è la combinazione minima di parole (ma che può consistere anche in una sola parola) che costituisce un'unità della struttura della frase.

I sintagmi sono costruiti intorno a una *testa* in base alla quale vengono classificati, la quale rappresenta l'elemento minimo che da solo può costituire un sintagma.

P. es. nel sintagma *la rupe scoscesa*, il componente *rupe* viene chiamato **testa**, mentre *la* e *scoscesa* vengono chiamati **modificatori**. I modificatori sono elementi secondari rispetto alla testa del sintagma: non possono stare da soli, mentre la testa (*rupe*) può stare da sola e costituire un sintagma.

I principali **tipi di sintagmi** sono:

SN = sintagma nominale. Ha per testa un nome o sostantivo. È costituito attorno a un nome o si comporta come il nome da solo.

Es. (in grassetto i SN):

La copertina blu.

Roma è bella.

SV = sintagma verbale. Ha per testa un verbo. È costituito attorno a un verbo o si comporta come il solo verbo.

SAgg = sintagma aggettivale. Ha per testa un aggettivo. È costituito attorno a un aggettivo o si comporta come il solo aggettivo.

SAvv = sintagma avverbiale. È costituito attorno a un avverbio o si comporta come il solo avverbio. Ha quindi per testa un avverbio.

SPrep = sintagma preposizionale. In questo caso, la preposizione, la quale introduce e regge un sintagma nominale, non divide la proprietà degli altri tipi di sintagmi secondo cui la testa può rappresentare da sola il sintagma.

Es.:

Vado a casa, dove *a casa* è SPrep. Ma "a" non può costituire un SPrep perché non può stare da solo.

Un sintagma maggiore può racchiudere più sintagmi minori, come un sistema di *scatole cinesi* o *matrioske*. Il metodo più diffuso per rappresentare la struttura di un sintagma e, più ampiamente, di una frase, sia nel suo sviluppo lineare sia nei rapporti gerarchici tra i costituenti, è quello degli **alberi etichettati**. Un albero di questo tipo [es. a pag. 140, schema (1)] viene considerato come l'**indicatore sintagmatico** di una frase.

Prendendo p. es. la seguente frase:

Il ragazzo mangia la pizza con i suoi amici.

essa è analizzabile dal punto di vista configurazionale, cioè dal punto di vista della suddivisione in sintagmi, come segue:

Il ragazzo (SN, dove la *testa* è riportata in grassetto)
mangia la pizza con i suoi amici (SV)
mangia la pizza (SV)
mangia (SV)
la pizza (SN)
con i suoi amici (SPrep)
i suoi amici (SN)

Oltre alla raffigurazione ad albero etichettato (p. es. a pag. 140), si può utilizzare anche quella a scatola:

Il ragazzo mangia la pizza con i suoi amici				
Il ragazzo (SN)	mangia la pizza con i suoi amici (SV)			
Il ragazzo	mangia la pizza (SV)	con i suoi amici (SPrep)		
Il ragazzo	mangia (SV)	la pizza (SN)	con i suoi amici	
Il ragazzo	mangia	la pizza	con	i suoi amici (SN)

Come si può notare, vi sono alcuni sintagmi minori che sono compresi in altri maggiori. Inoltre, alcuni sintagmi condividono la stessa **testa** (in grassetto).

L'ordine degli elementi che costituiscono un sintagma può variare da lingua a lingua. Si veda p. es. il seguente:

un ragazzo alto, simpatico e incredibilmente sveglio

La testa del sintagma è *ragazzo*, che ha alla propria destra alcuni modificatori (*alto, simpatico, incredibilmente sveglio*). Un sintagma organizzato in questo modo ha i suoi modificatori disposti da sinistra verso destra e si chiama perciò **progressivo** (o **a testa iniziale**).

Prendendo un altro esempio, stavolta in inglese, si ha un altro tipo di organizzazione:

a perfectly stupidly conceived book (lett. "un perfettamente stupidamente concepito libro")

In questo sintagma la testa (*book*) è il costituente più a destra e ha alla sua sinistra tutti i suoi modificatori. Un sintagma di questo tipo si dice **regressivo** (o **a testa finale**), in quanto accumula i modificatori prima della testa e costringe ad arrivare alla fine della costruzione per identificare il punto di riferimento dei modificatori stessi.